

Scuola digitale Il regalo della Fondazione



Pagina 7

Donazione per la scuola digitale

La novità Presentati ieri mattina i due nuovi laboratori e il completamento della dotazione Lim dell'Istituto Marconi. Il progetto realizzato grazie al contributo di 42mila euro della Fondazione Roma e alla partecipazione degli studenti

42

«La partecipazione attiva dei giovani denota senso di appartenenza e senso civico»

NUOVI TRAGUARDI

JACOPO PERUZZO

■ Quando si parla di sistemi informatici a scuola e di digitalizzazione dell'insegnamento sembra che si faccia ancora riferimento a qualcosa di futuristico, almeno per chi da tempo non si trova più tra i banchi del liceo. In realtà questa distanza tra il digitale e la vita scolastica è oggi più che mai accorciata. Anzi, forse quasi del tutto abbattuta.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione dell'insegnamento e dell'apprendimento ormai consolidata in tutta Italia e nella provincia, un fenomeno che l'Istituto Marconi di Latina conosce bene. Perché tra i tanti progetti messi in campo (ricor-

diamo la rete di fibra ottica progettata e installata dagli stessi studenti e docenti), l'istituto ha fatto un altro importante balzo nel mondo del 2.0, o forse sarebbe più corretto chiamarlo 3.0.

Proprio ieri mattina la dirigente scolastica Ester Scarabello ha presentato al pubblico i nuovi laboratori e la nuova dotazione Lim, relazionando la conclusione di un progetto tutto dedicato al digitale, la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'importante contributo della Fondazione Roma dell'avvocato Emmanuele Francesco Maria Emanuele. L'intervento, per l'appunto realizzato con un contributo di 42mila euro della Fondazione Roma e di restanti 5mila euro di autofinanziamento dell'istituto, ha permesso l'aggiornamento di un laboratorio (Lab. Info 4), la creazione ex novo di un altro laboratorio polifunzionale (Lab. Info. 5) e il completamento della dotazione Lim per tutte le aule e i laboratori dell'Istituto (per un totale di 13 Lavagne Interat-

tive Multimediali). In tutto sono stati acquistati 31 computer completi di monitor, 2 pc server, 4 stampanti e 10 masterizzatori esterni.

«La nuova struttura realizzata darà modo a tutti i docenti e tutti gli studenti di utilizzare pienamente le nuove tecnologie didattiche in modo strutturato e differenziato» spiega la dirigente scolastica, che però sottolinea un altro fondamentale passaggio di questa importante iniziativa: tutto è stato realizzato grazie alla compartecipazione attiva di studenti e docenti, i quali sono stati soggetti attivi del processo di installazione dei nuovi sistemi nonché autori del rinnovamento dei laboratori tramite una pianificazione del decoro degli ambienti, ideati e realizzati in modo creativo. «Un dato importante - precisa la dirigente - poiché la partecipazione degli studenti denota un forte senso di appartenenza degli stessi alla scuola, nonché un grande senso civico in merito alla cura degli spazi e degli ambienti». ●



